

Verbale n. 1/08

Intesi il 5 febbraio, nell'aula consiliare, si riunisce la delegazione trattante, convocata con nota prot. n. 10/sem. I. per discutere dei seguenti argomenti:

- Riformulazione orario di servizio;
- Costituzione fondo salario economico anno 2008;
- rinnovo P.C.D.I. con modifiche di alcuni istituti;
- Dotazioni organiche.

Sono presenti: il Segretario Generale avv. Quirico Quirico, i responsabili del settore Contratti e Tributi S. Di Porto, settore Aff. Il F. De Lorenzo, settore P.C. Comandante Vitale, settore Servizi alle Persone P. Barbaresco, settore Finanziario B. Pappas e settore C. P.P.

Il Segretario, i componenti della B.C.S.S.: G. Di Napoli, M. Buono, Della Rocca Vincenzo e Salvo Donato in qualità di rappresentanti provinciali CGIL, CISL, UIL, CSA/SIVA nonché i rappresentanti aziendali nelle persone di sig.ri: Nizza Raffaele, Davis Gianni, Piccinello Vincenzo, Lariani Roberto, Lariani Giovanni, Benvenuto Giacchino, Esposito Lavinia, Piccoli Mario e Barberio Umberto. Iniziativa la dip. Ti. Gennaro Tommaso.

All'ora 12,50 si iniziano i lavori e si comincia a discutere sul primo punto all'ord. del giorno. Il Segretario Generale fa presente che ha ricevuto prima da parte della CISU una proposta sul nuovo orario di lavoro e contemporaneamente comunque, anche dalla B.C.S.S. il seguente nuovo orario di lavoro proposto dall'Amministrazione comunale: "top e migliorare l'efficienza del servizio <sup>nelle</sup> maggiori possibilità" all'adempimento di servizio, unitamente al contenimento delle spese pubbliche in conformità e quanto disposto dalle recenti leggi finanziarie: dal lunedì al venerdì ore 8,00 - 13,40 con tre riunioni pomeridiane nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 15,45 alle 18,45. La proposta viene e con la possibilità ai dipendenti di poter rientrare nelle loro case per il pranzo quotidiano. In alternativa la parte pubblica propone il seguente orario di servizio: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00. Le Tutto al rispetto delle 36 ore settimanali. Interviene M. Buono: sull'orario di servizio si sono della competenza ben definita essendo una materia di contrattazione con <sup>il</sup> obbligo d'accordo tra le parti, per cui invita l'amministrazione

venir incurto.

Di Nepal, nelle controproposte della parte pubblica si sono delle incovenienze e non è chiaro se si va a modificare l'orario di servizio oppure quello di lavoro. La modifica dell'orario era fatta successivamente e delle modifiche sono effettuate ma la verità, nelle dell'identità per un miglioramento del servizio.

ing. Roberto: su specifiche richieste del rappresentante di Nepal chiarisce che lo spostamento dell'inizio della orario di servizio degli operatori ecologici dalle ore 5,00 del mattino alle ore 6,00 è stato determinato dalla necessità di coordinamento con l'orario di deposito dei rifiuti da parte dei privati che lo sempre è stato fissato alle ore 6,00.

Dalle ore 11,55 si allontanano il rappresentante Matteo Bucchi responsabile per PISC e le OO.SS. e le RSU aziendali, ritengono che le proposte presentate dalla parte pubblica relative alle modifiche dell'orario di servizio non è motivata e non rispetto i criteri stabiliti dai riparti CCNRR in particolare ottimizzazione delle risorse umane; miglioramento della qualità della prestazione; ampliamento della flessibilità dei servizi da parte dell'azienda; miglioramento ed armonizzazione dei rapporti funzionali con altre uffici ed altre amministrazioni; rispetto dei carichi di lavoro. Per cui ritengono che

le proposte presentate dalla R.S.U. aziendale, riguardano solo una parte del personale, sia quello che tiene conto dei criteri sopra indicati. Inoltre, che la trattativa dell'argomento è materia di contrattazione con obbligo di accordo, per cui si chiede che sia ricostituito il tavolo di contrattazione.

Preliminariamente la parte pubblica si dichiara non d'accordo con quanto dichiarato dalle OO.SS. e dalle R.S.U. In particolare la parte pubblica, ritengono la dichiarazione relativa ad essere la quale la modifica dell'orario di servizio riguarda le contrattazione con obbligo d'accordo e non considerazione l'altro valore che si può in determinate trattative che in la sede superiore alla contrattazione relativa tra l'altro all'orario di servizio. La parte pubblica

comunque si riserva di comunicare entro quella decisione in una prossima seduta  
dopo ulteriore valutazione delle rispettive proposte.

Si parte al 2° punto all'ordine del giorno: "Positivazione fondo salario accantonato 2008".  
I Sindacati dichiarano di non può essere costituito il fondo 2008 se  
prima non vengono liquidati gli spettanti diritti ai dipendenti maturati negli  
anni precedenti, trattasi di produttività straordinaria in ripartizione, contratto,  
pericolo ecc. Inoltre, precisano di fine a nuove stipule del CCNI sindacato  
in vigore gli istituti e la nuova prassi dell'attuale accordo che non può essere  
simultaneamente interrotto.

La parte pubblica nel prendere atto di quanto dichiarato si riserva di  
comunicare nella prossima seduta la propria decisione e proposte dopo  
aver preso cognizione della reale situazione inferenda. Per quanto riguarda  
il CCNI e influenza dell'amministrazione si ricorretteranno tutti i dipendenti  
presso i propri uffici. In conclusione si chiede un rinvio della seduta, ad altra  
data per ~~la~~ la possibilità di fornire una adeguata e concreta risposta.  
La parte concordava di rinviare le trattative dell'argomento alle  
prossime sedute.

Per quanto riguarda le dotazioni organiche (U.P. all'O.S.P.) ~~la~~  
~~parte pubblica~~ non essendo stata formalizzato una nuova proposta,  
l'argomento viene rinviato alle prossime sedute.

La parte pubblica chiede che la prossima seduta si svolga il giorno  
12 e.m. I Sindacati comunicano di non essere disponibili se non  
dal 19 p.v. in poi. Chiuso alle ore 13,30.

Letto e approvato a sottoscrizione

Pierluigi Juretti

*(Numerous handwritten signatures and initials)*  
F. A. E.  
M. K. L.